

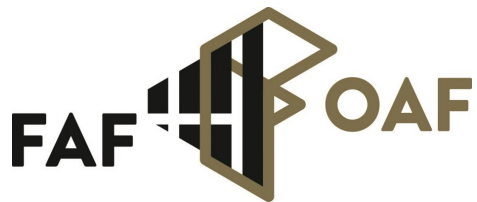
Rassegna stampa 26 giugno – 2 luglio 2018

Variante Castello, stadio e aeroporto. “Ecco la delibera sblocca tutto’. Il sindaco Dario Nardella, a fianco dell'assessore all'urbanistica Giovanni Bettarini, presenta così la variante di Castello. Cioè l'atto che riordina tutta l'area di 160 ettari, ora di proprietà di Unipol-Sai (in procinto di essere venduta a Toscana Aeroporti) per portarci la nuova Mercafir e liberare il mercato ortofrutticolo per il nuovo stadio. E infatti, assieme alla delibera, è stata concessa la proroga al 31 dicembre alla Fiorentina per presentare il progetto definitivo. ‘Con la variante, ora possono farlo’, spiega Nardella. Per il sindaco, il progetto risponde alle tre parole: ‘Sostenibilità, ambiente e futuro’”: a scriverlo è il *Corriere Fiorentino*, che continua: “Delibera ‘sblocca tutto’, secondo Nardella, perché ora la Fiorentina può partire ma anche perché tutto il piano è compatibile con il nuovo aeroporto”.

Tramvia e autobus. “La linea 3 non si è inaugurata, come ormai è evidente – scrive *La Repubblica* – il 30 giugno annunciato, ma non lo farà neanche lunedì o martedì. Non partirà prima di due settimane almeno. La Commissione per la sicurezza dell'Ustif (ufficio sistemi e impianti fissi) del ministero ai trasporti, dopo aver verificato l'impianto e esaminato la documentazione dei costruttori, ha ieri (30 giugno, *ndr*) autorizzato dieci giorni di preesercizio, a porte chiuse ovvero senza passeggeri, che Gest (la società di Ratp che gestisce l'intera rete tranviaria) inizierà appena avrà il via ufficiale. Ovvero verso gli inizi della settimana entrante, il giorno esatto non si sa”, continua il giornale. E “anche la linea 2 sulla tramvia (Peretola - stazione) rischia di ritardare una partenza che l'amministrazione ha promesso prima della riapertura delle scuole, all'inizio di settembre – scrive ancora *La Repubblica* – Entro luglio dovrebbero finire i lavori, a agosto Gest (la società di gestione delle tramvie) dovrebbe fare un mese di preesercizio, e i primi di settembre la tramvia si dovrebbe inaugurare. Questa è la previsione da cui la realtà rischia di deragliare”.

Intanto, come riporta *La Nazione*, per quanto riguarda gli autobus è stato “approvato il nuovo assetto delle linee urbane che effettuano il servizio all'interno dell'area fiorentina. Il riordino sarà attuato in due fasi: la prima con l'avvio della linea 3 (Santa Maria Novella-Careggi) e la seconda con la linea 2 (Unità-Peretola). Le linee interessate alle modifiche sono 45 su un totale di 94”.

Betori e i sagrati. “Con l'omelia per la festività del santo patrono, San Giovanni Battista, il cardinale e arcivescovo Giuseppe Betori è tornato su problemi annosi per la città, come il degrado che assedia le chiese e la fuga dei residenti dal centro”: inizia così l'articolo che il *Corriere Fiorentino* dedica al tema. “Il rispetto della legalità va chiesto a tutti ed è condizione irrinunciabile di cittadinanza. E non si può accettare che su una delle chiese più care al cuore dei fiorentini e al rispetto di quanti ne amano l'arte e la cultura (Santo Spirito, *ndr*) si possano impunemente affiggere striscioni che insultano la fede e la civiltà di un popolo. E c'è da chiedersi perché si continui a tollerare che i sagrati delle chiese siano luoghi privilegiati di comportamenti illeciti”, sono alcune delle parole di Betori, riportate sempre dal *Corriere Fiorentino*.



Ex Manifattura Tabacchi. “Via libera al piano per la rinascita dell'ex Manifattura Tabacchi”. Lo annuncia *La Nazione*, che spiega che “la giunta comunale, su proposta dell'assessore all'urbanistica Giovanni Bettarini, ha avviato l'iter per la variante urbanistica che darà al nuovo quartiere un aspetto moderno e innovativo, per diventare un centro di aggregazione aperto, connesso e sostenibile per la crescita della città”. “Un passo avanti importante verso un intervento di vera rigenerazione urbana – ha detto l'assessore Bettarini, come riportato sempre da *La Nazione* –. Un piano che delinea le caratteristiche di un nuovo quartiere della città, complementare al centro storico e che propone per Firenze una visione innovativa e internazionale”.

Edilizia. “Nasce, presentato in Palazzo Vecchio con un'iniziativa organizzata da Confindustria e Cna e intitolata ‘L'edilizia riparte dalla Toscana’, il super consorzio delle aziende toscane simili o complementari. Imprese che lavorano nel campo dell'edilizia civile, industriale e delle infrastrutture, nella promozione dell'efficienza energetica, nelle tecnologie avanzate, nell'impiantistica. Il raggruppamento si chiama Consorzio Gst - Appalti e Costruzioni”: lo scrive *La Repubblica*.